



# PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

## COMUNICATO STAMPA

Nella mattinata odierna i Carabinieri della Stazione di Afragola hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto gravemente indiziato dell'omicidio della madre.

La donna veniva ricoverata il 31 luglio 2025 per ustioni di terzo grado su quasi tutto il corpo, cui seguiva la morte in data 15 agosto 2025.

I Vigili del Fuoco, intervenuti nell'immediatezza dei fatti, avevano riscontrato che la donna aveva verosimilmente tentato il suicidio, trovando all'interno dell'abitazione solo il figlio che, nell'immediatezza, dichiarava di aver cercato di soccorrere la madre tentando di spegnere le fiamme.

L'approfondimento investigativo da parte dei Carabinieri di Afragola, diretti e coordinati dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, conduceva ad una dinamica completamente differente, escludendo l'ipotesi di qualsiasi gesto anticonservativo.

Dalle attività di indagine svolte, anche di natura tecnica, si acquisivano, infatti, gravi indizi di responsabilità nei confronti del figlio della donna il quale, venuto a conoscenza che la madre - alla quale era legato da un rapporto morboso e tossico - aveva iniziato una relazione sentimentale con un altro uomo, ne cagionava la morte, gettandole addosso dell'alcol e dandole fuoco con un accendino.

L'indagato sottoposto, altresì, a consulenza psichiatrica veniva dichiarato capace di intendere e di volere, seppure affetto da schizofrenia paranoidea, ma da anni compensata da cure farmacologiche mai interrotte.

Il provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso la quale sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva

Aversa, 29 settembre 2025

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.**

Dott.ssa Anna Maria Lucchetta